



N. 125 registro deliberazione

## COMUNE DI CUNEO

### Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale SEDUTA DEL 17 Dicembre 2013

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 16 AL PRG VIGENTE, AI SENSI DELL'ART.17, C. 5, DELLA L.R. 56/77 E S.M. E I. - AMBITO DI VALORIZZAZIONE DELLA CITTA' STORICA "VCS3 - ISOLATO DELL'EX FORO BOARIO", COMPRESO NELL'ATTUAZIONE DEL P.I.S.U. - ADOZIONE PROGETTO - PRELIMINARE -

L'anno Duemilatredici addì Diciassette del mese di Dicembre alle ore 18:00 nella sala delle adunanze consiliari, in prosecuzione del 16 Dicembre 2013 si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale composto dai Signori:

BORGNA FEDERICO	FORNASERI CARLO
TASSONE GIUSEPPE	GANDOLFO SERGIO (assente)
AMBROSINO ERIO	GARELLI PIERLUIGI MARIA (assente)
ARNAUDO ENRICO	GIRAUDO DOMENICO
ARNEODO GIANCARLO	ISAIA GIANCARLO
BONGIOVANNI VALTER (assente)	ISOARDI MANUELE
CASALINO FEDERICO (assente)	LAURIA GIUSEPPE (assente)
CERATTO ROBERTO	LERDA GUIDO
CERUTTI GIOVANNI	NOTO CARMELO (assente)
CLERICO CRISTINA	OLIVERO PAOLA
COLLIDA' ENRICO	PELLEGRINO LUCA
CRAVERO RICCARDO	PELLEGRINO VINCENZO
DEMICHELIS GIANFRANCO	PITTARI ANTONINO ROCCO
DI VICO MARIO (assente)	ROSSO EMILIANO PAOLO
ENRICI SILVANO	VALMAGGIA ALBERTO
FALCO SILVIO	VERNETTI MARCO
FIERRO ANIELLO	

Sono presenti gli Assessori Signori:

SERALE LUCA, DALMASSO DAVIDE, FANTINO VALTER, GIORDANO FRANCA, SPEDALE ALESSANDRO.

Assiste il Segretario Generale PANDIANI PIETRO.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Dr. TASSONE GIUSEPPE dispone la trattazione dell'argomento in oggetto indicato iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Cuneo è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 7 luglio 2008 n. 40-9137;
- la Civica Amministrazione sta attuando gli interventi previsti dal “Progetto Integrato di Sviluppo Urbano” (P.I.S.U.), con un contributo pari a € 12.800.000 a valere sul P.O.R. - F.E.S.R. 2007/2013, a titolo dell’obiettivo “Competitività ed occupazione” - Asse di intervento III “Riqualificazione territoriale” - Attività III.2.2 “Riqualificazione aree degradate”;
- l’attuazione dell’intero programma, legata alla programmazione dei fondi europei 2007 – 2013, prevede l’ultimazione degli interventi previsti entro la fine del 2014;
- relativamente al “LOTTO 4A – Ex infermeria Cantore”, per l’attuazione dell’intervento, è stata attivata una procedura di “finanza di progetto” ai sensi dell’art.153, comma 16 del D.Lgs 12 aprile 2006, n.163 s.m.i, nell’ambito della quale sono emerse nuove e più opportune esigenze relative alle destinazioni d’uso previste, che necessitano di un adeguamento mediante variante urbanistica, limitatamente alle Norme di Attuazione del P.R.G.;
- nell’ambito del P.I.S.U. l’intervento di ristrutturazione e riuso funzionale del fabbricato dell’Ex Infermeria, localizzato nell’ampia area dell’Ex Foro Boario, partecipa in modo strategico alla riqualificazione e rivitalizzazione di questo grande spazio pubblico cittadino su cui insistono altre importanti operazioni:
  - Intervento 1 – Piazza Ex Foro Boario,
  - Intervento 2 – Sistema dei parcheggi urbani Ex Foro Boario (P Cantore e P Ex Eliporto)
  - Intervento 3 – Tettoia Vinaj,
  - Intervento 9 – Regimi di aiuto
- la finalità dell’intervento sull’Ex Infermeria Cantore è quella di restituire nuova vita ad una struttura oggi inutilizzata per convertirla, assieme all’antistante Tettoia Vinaj, in uno spazio per l’insediamento di imprese commerciali, artigianali e terziarie in grado di accrescere la vivacità e l’attrattività dell’intera area.

Considerato che dal punto di vista urbanistico l’area dell’Ex Foro Boario, l’Ex Infermeria Cantore e la Tettoia Vinaj rientrano nel più ampio “Ambito di Valorizzazione della Città Storica – Isolato dell’Ex Foro Boario – VCS3” con una superficie territoriale complessiva di mq 20.745. Ai sensi dell’art.36.04 delle N.d.A del P.R.G. vigente le destinazioni attualmente ammesse per tale ambito sono servizi pubblici e/o di interesse pubblico, commerciali e parcheggi. Sono altresì ammesse destinazioni universitarie con servizi ed attività annesse;

Considerato quindi che, per le suddette esigenze, occorre operare con una Variante Parziale al P.R.G. vigente, ai sensi della L.U.R. n. 56/1977 e s. m. e i., art. 17 c. 5, di competenza del consiglio comunale;

Rilevato che la Variante, per caratteristiche e contenuti non si configura come variante generale, ma rientra nel campo di applicazione delle “Varianti Parziali” stabilito all’art 17 comma 5 della LUR 56/1977 e s.m.e i., in quanto le modifiche soddisfano tutte le condizioni stabilite dal comma succitato;

Rilevato inoltre che:

- la variante, *come meglio argomentato e precisato nella relazione illustrativa*, è da ritenersi parziale ai sensi dell’art.17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. in quanto le modifiche introdotte:
  - a) non modificano l’impianto strutturale del PRG vigente, e le modificazioni introdotte in sede di approvazione regionale, con Deliberazione di Giunta Regionale del 7 luglio 2008 n. 40-9137;
  - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
  - c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all’articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
  - d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all’articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
  - e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all’atto dell’approvazione del PRG vigente;
  - f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 2 per cento;
  - g) non incidono sull’individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell’idoneità geologica all’utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
  - h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell’articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;
- la capacità insediativa residenziale teorica del PRG vigente è 69.771 abitanti;
- la variante inoltre rispetta i parametri di cui all’art.17 comma 5, lettere c), d), e) e f) della L.R. 56/77 e s.m.i, riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga; i contenuti della variante non richiedono tali tipologie di verifiche, in quanto trattasi di modifiche normative che non incidono sulla capacità insediativa residenziale, sulla dotazione di servizi e sulle superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive;

Rilevato, altresì, che:

- in merito alla procedura di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.e i. e della D.G.R. n.12-8931/2008, con D.G.C. n. 273 del 30.10.2013, è stato approvato il Documento Tecnico per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S., adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n.273 del 30 ottobre u.s. ;
- il suddetto Documento tecnico, è stato inviato, con nota prot. 61648 del 06.11.2013, agli Enti competenti in materia ambientale, con richiesta di trasmissione del prescritto parere nel

termine di 30 giorni dal ricevimento, ed il successivo adempimento di quanto disposto dalla D.Lgs 152/2006 e suoi decreti correttivi e dalla D.G.R. n.12-8931 del 09/06/2008;

- con Determinazione Dirigenziale n. 171/ATR del 06.11.2013 sono stati individuati i componenti dell'Organo Tecnico Comunale per l'espletamento delle funzioni di competenza della procedura ambientale preventiva alla Variante Parziale in argomento;
- la Provincia di Cuneo, con nota prot. 106232 del 02.12.2013, ha espresso il proprio parere di non assoggettabilità del progetto di Variante Parziale alla fase di valutazione di procedura VAS;
- l'ARPA Piemonte, con nota prot. 109756 del 03.12.2013, ha espresso il proprio parere di non assoggettabilità del progetto di Variante Parziale alla fase di valutazione di procedura VAS;
- l'ASL CN1 - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, con nota prot. 116294 del 04.12.2013, ha espresso il proprio parere di non assoggettabilità del progetto di Variante Parziale alla fase di valutazione di procedura VAS;
- l'Organo Tecnico, con verbale in data 05.12.2013, preso atto dei pareri e contributi tecnici pervenuti e assunte le proprie valutazioni in merito ai Documenti predisposti, ha deciso l'esclusione della variante in oggetto dalla procedura di V.A.S. di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 4/2008, in quanto essa non presenta influenze ambientali tali da richiederne l'assoggettabilità;
- in ottemperanza alle indicazioni della DGR 12-8931 del 09.06.2008 – Allegato II “*Indirizzi specifici per la pianificazione urbanistica*”, il provvedimento (D.D. n. 200/ATR del 06.12.2013) che conclude il procedimento di verifica, escludendo la variante dal processo di valutazione ambientale, è stato pubblicato attraverso il sito Web e trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale consultati.

Rilevato infine che è stato pertanto predisposto specifico Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 16 al PRG vigente, ai sensi dell'art.17, c. 5, della L.R. 56/77 e s.m.e i. - Ambito di valorizzazione della Città Storica “VCS3 – Isolato dell'Ex Foro Boario”, compreso nell'attuazione del P.I.S.U., costituito dai seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica
2. P1- Norme di Attuazione vigente (stralcio)
3. P1- Norme di Attuazione variante (stralcio)

a firma dell'Ing. Luca Gautero, Dirigente Tecnico Progettista del Settore Ambiente e Territorio, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Cuneo al n. 987, allegati alla presente deliberazione per farne parte documentale;

Sentite in merito la II<sup>a</sup> e la III<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente riunite in forma congiunta in data 10 dicembre u.s.;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla adozione, ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 7 della LR 56/77 così come modificata dalla LR 3/2013, del suddetto Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 16 al PRG vigente, ai sensi dell'art.17, c. 5, della L.R. 56/77 e s.m.e i. - Ambito di valorizzazione della Città Storica “VCS3 – Isolato dell'Ex Foro Boario”;

Vista la L.R. del 05.12.1977 n. 56 e s. m. e i.;

Vista la L.R. del 25.03.2013 n. 3;

Vista la L.R. del 12.08.2013 n. 17;

Visto l'art. 42 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio Ing. Luca GAUTERO, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Presenti in aula	n. 26
Non partecipano alla votazione	n. 5 Ambrosino Erio, Fornaseri Carlo, Collidà Enrico, Demichelis Gianfranco, Ceratto Roberto
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 21
Astenuto	n. 1 Isoardi Manuele (MOVIMENTO 5 STELLE)
Votanti	n. 20
Voti favorevoli	n. 19
Voto contrario	n. 1 Fierro Aniello (COSTITUENTE DEI BENI COMUNI)

### **DELIBERA**

1. di adottare, ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 7 della LR 56/77 così come modificata dalla LR 3/2013, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 16 al PRG vigente, ai sensi dell'art.17, c. 5, della L.R. 56/77 e s.m.e i. - Ambito di valorizzazione della Città Storica "VCS3 – Isolato dell'Ex Foro Boario", compreso nell'attuazione del P.I.S.U., costituito dai seguenti elaborati (allegati alla presente deliberazione per farne parte documentale):
  - 1) Relazione tecnica
  - 2) P1- Norme di Attuazione vigente (stralcio)
  - 3) P1- Norme di Attuazione variante (stralcio)a firma dell'Ing. Luca Gautero, Dirigente Tecnico Progettista del Settore Ambiente e Territorio, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Cuneo al n. 987 e di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che gli elaborati della variante NON comprendono una tavola schematica delle urbanizzazioni, in quanto gli oggetti di variante non contengono previsioni insediative rientranti nei casi di cui all'art. 17 comma 6 secondo periodo della L.R. 56/77 e s.m.i.;

3. di dare atto che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni;
4. di dichiarare che per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovra comunali;
5. di dare atto che, in merito alla procedura di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.e i. e della D.G.R. n.12-8931/2008, l'Organo Tecnico comunale - preso atto dei pareri della Provincia di Cuneo, dell'ARPA Piemonte-Dipartimento di Cuneo e dell'ASL CN1 - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, e contributi tecnici pervenuti e assunte le proprie valutazioni in merito - ha deciso l'esclusione della variante in oggetto dalla procedura di V.A.S., in quanto essa non presenta influenze ambientali tali da richiederne l'assoggettabilità;
6. di dare atto che in ottemperanza alle indicazioni della DGR 12-8931/2008 il provvedimento che conclude il procedimento di verifica (D.D. n. 200/ATR del 06.12.2012), escludendo la variante dal processo di valutazione ambientale, è stato pubblicato attraverso il sito Web dell'ente e trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale consultati;
7. di dare atto che dovranno essere rispettate le misure di salvaguardia di cui al P.R.G. vigente, nonché le misure previste dall'art. 58 della L.R. 56/77 e s. m. e i.;
8. di dare atto che la presente deliberazione di adozione del Progetto Preliminare è depositata in visione presso la Segreteria Comunale ed è pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune per la durata consecutiva di 15 giorni. La stessa verrà pubblicizzata con manifesti e a mezzo stampa. Dal 15° al 30° giorno di pubblicazione, chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, può presentare osservazioni e proposte anche muniti di supporti esplicativi;
9. di dare ogni più ampio mandato al Settore Ambiente e Territorio, ai sensi dell'articolo 17, 7° comma L.R. 56/77 e s. m. e i., di procedere alla trasmissione della delibera di Adozione della Variante all'Amministrazione Provinciale che si dovrà pronunciare, nel termine di quarantacinque giorni dalla ricezione, con delibera della Giunta in merito alla compatibilità con il Piano Territoriale Provinciale e i progetti sovracomunali approvati;
10. di dare atto che il responsabile del procedimento del presente provvedimento, non oltre l'approvazione dello stesso, è il Funzionario Tecnico del Settore Ambiente e Territorio, Geom. Claudio Luciano.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art.134 4° comma del Testo Unico 18 agosto 2000, n.267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere e di rendere attuabile le previsioni di piano, per consentire l'attuazione degli interventi previsti dal "Progetto Integrato di Sviluppo Urbano" (P.I.S.U.);

Presenti in aula	n. 26
Non partecipano alla votazione	n. 5 Ambrosino Erio, Fornaseri Carlo, Collidà Enrico, Demichelis Gianfranco, Ceratto Roberto
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 21
Astenuti	n. 2 Fierro Aniello (COSTITUENTE DEI BENI COMUNI); Isoardi Manuele (MOVIMENTO 5 STELLE)
Votanti	n. 19
Voti favorevoli	n. 19
Voti contrari	n. 0

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

\*\*\*\*\*

“..... O M I S S I S .....”

Verbale fatto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Dr. Giuseppe Tassone

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Pietro Pandiani

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124 del Testo Unico 18.8.2000, n. 267 per il periodo: dal 24-12-2013 al 08-01-2014.

Cuneo, lì 24-12-2013

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Pietro Pandiani

Per copia conforme all'originale.

Cuneo, lì 24-12-2013

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Pietro Pandiani